

Mittente	Ariosto Ludovico	Destinatario	[d'Este] [Alfonso I], Duca di Ferrara
Data	23/11/1523	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Castelnuovo	Luogo arrivo	Accampamento di Rubiera
Incipit	Io hebbi una di vostra excellentia di 3 di Novembre, non hieri, l'altro, che n'havamo 21		
Contenuto	Ariosto descrive le difficoltà riscontrate nel tentativo di catturare i briganti Donatello [da Sommacolonna] e Ceccarello, in quanto sostenuti dai figli di Pelegrino dal Silico; il reclutamento nell'esercito estense di banditi come Battistino Magnano e gli esponenti del gruppo del Silico si presenta dunque come un'occasione imperdibile per arrestare questi criminali e liberare così la provincia di Garfagnana dai numerosi briganti che la tormentano. Ariosto prosegue descrivendo i provvedimenti presi contro i facinorosi Piero e Zan (o Gian, o Giovanni) Madalena. Vengono poi riportati i timori della popolazione in seguito all'elezione di un Medici [Giulio de' Medici, poi papa Clemente VII] al soglio pontificio [tra le genti di Garfagnana il ricordo della dominazione medicea del 1521, durante la quale Castelnuovo fu sottoposta a violenze e saccheggi, era ancora assai vivida].		
Fonte	Ludovico Ariosto, Lettere, a cura di Angelo Stella, Milano, Mondadori, 1965, pp. 237-238, L. 126		
Compilatore	Ghiroldi Stefano		